

Che fine hanno fatto i partiti?

Mimetizzati sotto sigle, affastellati in unioni che sopportano malvolentieri, come in matrimoni senza amore, i partiti, a Sambuca, si sono volatilizzati, sono evaporati come gas in presenza dell'aria. E con i partiti, i politici. Dove sono? Che cosa pensano, che cosa progettano, che cosa approvano o respingono? Non si capisce più che funzione abbiano, dal momento che hanno smesso di consumare le loro energie, come a dimostrare che si può fare a meno di loro.

Qualche tempo fa li avevamo invitati a fare sentire la loro voce sulle pagine del nostro foglio. Lo spazio destinato a loro, a distanza di due anni, continua a rimanere vuoto e a essere rimpiazzato da altre notizie.

Nessuna voce si leva per suggerire, criticare, progettare. Nessuno della maggioranza e dell'opposizione risponde alle sollecitazioni, alle proposte che vengono dalla società civile, né si occupa di mettere sul tappeto le emergenze e raccogliere i bisogni della collettività.

A Sambuca manca il dibattito, sale della democrazia, destinato a produrre, accanto a critiche, idee, progetti e mutamenti per il meglio. Mancano il confronto di opinioni e il dialogo. Manca la politica.

E' inquietante l'afonia, l'appiattimento ideologico, l'apatia, la mancanza di dialettica che si registra in questo momento. E' come se Sambuca fosse piombata in un limbo senza voci e e suoni.

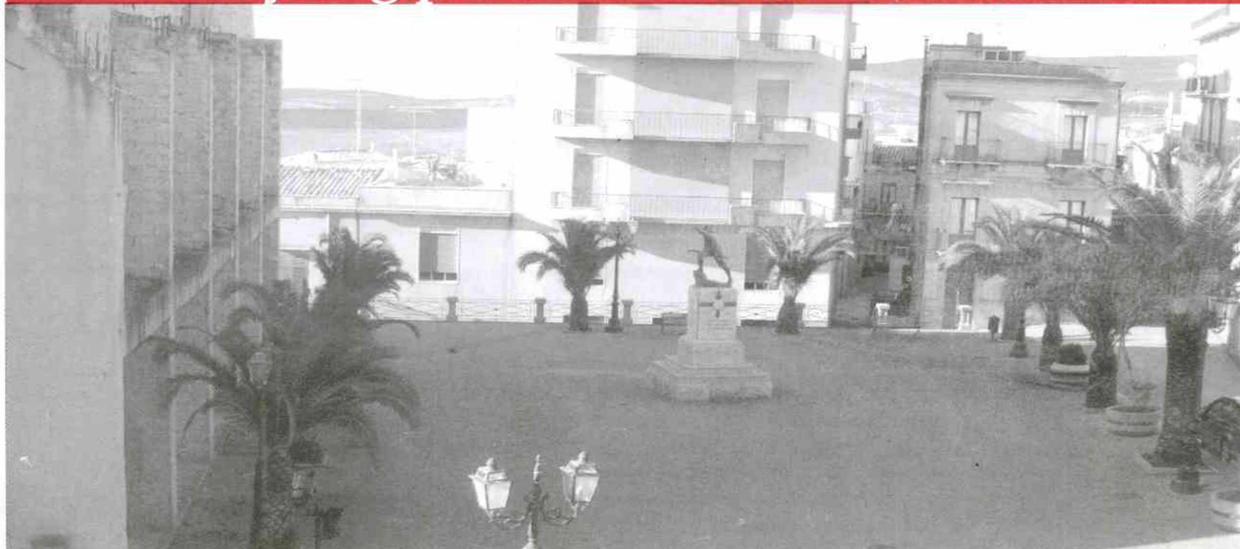
Una città è viva se vive sono le forze politiche e capaci di elaborare iniziative e progetti, se vivo è l'impegno delle minoranze, se ci sono partecipazione e un'opinione pubblica consapevole.

Per il bene della nostra città, è necessario uscire dal silenzio.

La Voce, ancora una volta, ripropone l'offerta di una pagina dove maggioranza e opposizione possano confrontarsi e proporre idee e soluzioni.

Ci auguriamo che non rimanga vuota.

Restyling per la Piazza della Vittoria



Prevista nel 2007, da parte dell'Amministrazione Comunale, la riqualificazione della Piazza

Leader Plus Terre del Gattopardo

Promuovere lo Sviluppo locale: I Distretti Rurali

Casa Editrice On Line (art. a pag. 5)

Nico dei Gabbiani in concerto

Quando lo spettacolo diventa evento

di Giuseppe Cacioppo

Questa è stata la volta di Nico dei Gabbiani a calcare la scena, sabato 21 ottobre, del Teatro L'idea di Sambuca. Ed è stato un evento, lungi dall'euforia del momento e dalle parole di occasione. L'artista durante la se-

(segue a pag. 6)

Biblioteca Comunale - Incontro dibattito

"Leggere per vivere meglio"

di Silvana Montalbano

Sabato 28 ottobre nella sala delle conferenze della Banca di Credito Cooperativo si è svolto l'incontro-dibattito "Leggere per vivere meglio" organizzato dalla Biblioteca comunale "Vincenzo Navarro".

(segue a pag. 6)



SAMBUCA ZABUT - ACQUEDOTTO (1910)

Centro Ricerche Zabut
CERIZ

Anche quest'anno (il diciassettesimo) il Centro Ricerche Zabut ha stampato, in occasione del Natale 2006, una foto d'epoca (collezione Arch. Giuseppe Cacioppo) da ritirare presso il Ceriz.



A
chi
ama
dormire
ma si sveglia
sempre di buon
umore, a chi saluta
ancora con un bacio, a
chi lavora molto e si diverte
di più, a chi va in fretta in auto ma
non suona ai semafori, a chi arriva
in ritardo ma non cerca scuse, a chi arriva
in orario per rispettare gli altri, a chi spegne la
televisione per fare due chiacchiere, a chi si alza
presto per aiutare un amico, a chi ha l'entusiasmo
di un bambino e pensieri da uomo, a chi vede nero solo
quando è buio, a chi il vento è favorevole perché sa dove
andare, a chi non aspetta Natale
per essere
Migliore

Buon Natale

La Voce

Stanziamenti per la Chiesa Madre

Vicino il restauro

di Giuseppe Merlo

565.000 euro per la copertura delle navate laterali della Chiesa della Madrice di Sambuca. 250.000 euro sono stati stanziati da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche, il resto

(segue a pag.9)

I^a Edizione Sposa 2007

Come prepararsi al sì

di Antonella Munoz Di Giovanna

Domenica 29 ottobre numerosi rappresentanti di diversi settori merceologici di Sambuca, si sono dati appuntamento alle pendici del sito archeologico di Monte Adranone, presso il "Casale Maggio", per aggiungere suggestione alla serata organizzata ad hoc per il giorno più bello, quello del matrimonio.

(segue a pag.6)

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Nuovi esercizi commerciali

Il 21 settembre è stato inaugurato "Prestige" negozio di scarpe, pelletterie e accessori di Mattia Montalbano nel corso Umberto. Il negozio già di Caterina Di Prima ha rinnovato i locali e cambiato gestione.

Inaugurato nel centralissimo C.so Umberto, 110 un nuovo negozio di Articoli da Regalo, Bijotteria, articoli per bambini "DolceMania" di Irene Cacioppo.

Nella via E. Berlinguer La.Col.Fer di Arbisi e Di Giovanna, già negozio di ferramenta, ha ampliato i locali aggiungendo numerosi articoli di casalinghi.

Nella stessa via Berlinguer il negozio di elettroforniture Cardillo s. r. l., è diventato anche centro scommesse affiliato indexbet.

Premio Unuci ad Antonio Vaccaro

La sezione UNUCI di Agrigento, in collaborazione con il Comune di Sambuca e la Banca di Credito Cooperativo, nell'ambito della seconda iniziativa di "Stellette per la Pace", ha bandito il concorso "Il ruolo delle forze armate nel sisma del Belice 1968. Intervento umanitario e assistenza sanitaria". La finalità è quella di approfondire nei ragazzi della scuola elementare e media la cultura del proprio territorio, della patria e la conoscenza delle Forze armate come strumento di pace. La commissione (composta dal presidente, ten. Carmelo Fenech, dai rappresentanti dell'UNUCI, Giuseppe Giovannelli e Vittorio Pavone, dal giornalista Salvatore Fucà e dalla rappresentante del Centro servizi amministrativi di Agrigento, dott.ssa Stella Cammilleri), dopo aver esaminato gli elaborati ha individuato i vincitori, premiati poi nella sala delle riunioni della Banca di Credito Cooperativo: Isabella Di Giovanna della Scuola Media di Santa Margherita, Ciro Portolano della Scuola Media di Montevago e Antonio Vaccaro della Scuola Media di Sambuca.

Il gruppo archeologico Drepanon ad Adranone

Il Gruppo Archeologico Drepanon diretto dal Dott. Antonino Filippi, con sede a Trapani, ha organizzato, nell'ambito del programma "Alla scoperta della Sicilia antica", domenica 29 ottobre un'escursione nell'area archeologica di Monte Adranone e a Sambuca. L'escursione rientra fra le attività di ricerca e di conoscenza del territorio, promosse dal Gruppo per il 2006-2007, che hanno come tema comune la Prima Guerra Punica. L'itinerario proposto si articola in cinque tappe, che partendo dalla Montagna dei Cavalli, sede dell'antica Ippana, presso l'odierna Prizzi, ha toccato Monte Adranone, l'Adranone delle fonti antiche, e continuerà a Monte Cofano sede di un campo militare. Infine, sono programmate escursioni alla Montagnola di Marineo, e al Castellazzo di Marianopoli. Nell'ambito dell'escursione a Monte Adranone i partecipanti hanno potuto visitare l'interessantissima raccolta di reperti archeologici conservati presso l'Antiquarium e la collezione Gianbecchina.

Via Monarchia

Per gli abitanti di via Monarchia che volessero sapere come è andata a finire la questione del nome della propria via, si annuncia che a fine agosto sono state consegnate e protocollate al Comune le duecento firme raccolte a favore del vecchio nome. Il sindaco, in quell'occasione, ha dichiarato che al più presto avrebbe convocato gli abitanti della via in un'assemblea per decidere, insieme agli stessi, se ripristinare o meno l'antico nome. Attendiamo quindi sue notizie.

Adsl a Sambuca

Proseguono a ritmo serrato i lavori per l'installazione della centrale ADSL a Sambuca. I lavori, iniziati la scorsa estate, a breve dovrebbero permettere di collegare l'impianto sambucese con la vicina Santa Margherita di Belice. I lavori sono curati dalla Sielte.

Sicilia, The excelland

"Sicilia, The excelland" è questo il titolo della prestigiosa guida promossa dall'Ass.to Regionale Agricoltura e Foreste. La pubblicazione, dalla prestigiosa veste grafica, facile e molto intuitiva nella consultazione, vuole essere un percorso all'interno delle 11 Strade del Vino ramificate su tutto il territorio siciliano. Al numero 6 si trova la Strada del Vino Terre Sicane.

La Madonna di Fatima visita Sambuca

L'ultima settimana di ottobre la comunità ecclesiale sambucese ha ospitato il simulacro della Madonna di Fatima. Centro delle attività è stata la Chiesa del Carmine. Ad animare ed accompagnare la settimana mariana quattro suore della Congregazione delle Oblate del Cuore Immacolato di Maria, religiose il cui carisma è la diffusione dello speciale culto mariano. Il simulacro ha lasciato Sambuca domenica 4 novembre.

Il Ceriz si rinnova

Il Ceriz si rinnova. Dopo un restyling dei locali ubicati nel centralissimo corso, proprio di fronte il Teatro L'Idea, sabato 28 ottobre il Centro Ricerche Zabut ha ridato inizio alle attività di "promozione del territorio" così come recita lo statuto dell'associazione.

Torna ad assumere il Credito Cooperativo

Tre nuove unità lavorative entreranno a far parte dello staff dei dipendenti del Credito Cooperativo, banca nata a Sambuca nel 1925. Le assunzioni regolate da due bandi diversi, e nello specifico uno per due unità a tempo indeterminato e uno per assumere una unità a tempo determinato hanno visto la partecipazione di oltre cento sambucesi.

Inaugurato un nuovo plesso scolastico

E' destinato alla scuola dell'infanzia ed è ubicato nella zona dell'ex stazione ferroviaria. In tutto nove aule che accolgono altrettante sezioni in cui sono distribuiti i 200 bambini dai tre ai sei anni che frequentano la scuola a tempo pieno. L'edificio è dotato di una confortevole sala mensa e di una modernissima palestra. In quest'ultima le capriate sono in legno allo scopo di attenuare i rumori ed insonorizzare l'intero ambiente. Nel rievocare le complesse vicende burocratiche legate alla realizzazione del plesso fino al suo recente collaudo, il primo cittadino ha evidenziato il personale interessamento del compianto Nino Benigno che, da amministratore comunale, si adoperò per ottenere dall'assessorato regionale ai LL.PP. un finanziamento di 1.500.000 euro per effettuare l'opera. Il dirigente scolastico, Nino Giacalone, ha espresso la sua viva soddisfazione per l'invidiabile edilizia scolastica di cui gli studenti di Sambuca dispongono e si è augurato che, al più presto, entri in funzione il servizio di mensa scolastica nella nuova struttura mentre l'assessore comunale al ramo, Enzo Bono, ha rivolto ai bambini, alle loro insegnanti ed a tutto il personale, l'augurio di un sereno anno scolastico appena cominciato.

Vandali alla Bammina

A distanza di qualche anno da analogo, incivile episodio, i soliti vandali hanno rotto tutti i vetri e le lampade dei lampioncini dello spiazzo antistante la Chiesa della Beata Vergine Maria Bambina, in Adragna. Ci chiediamo che gusto e che soddisfazione possano provare certi individui, dalle menti certamente bacate, ad offendere la sacralità del luogo adragnino!

La bottega delle Idee e Mari e Monti

"La bottega delle idee" è la nuova attività commerciale aperta a Sambuca. L'inaugurazione dei locali, domenica 26 novembre, ha radunato attorno al nuovo negozio diversi amici e parenti. All'interno dei nuovi ed accoglienti locali gestiti dal giovane Francesco Milici, allestiti con maestria e gusto, è possibile trovare gadget per feste ed eventi oltre ad articoli da regalo ed oggettistica. Affiancato alla "Bottega delle Idee" si trova "Mare e Monti" attività destinata alla vendita di pesce surgelato a bordo oltre a diverse qualità di frutta secca. I locali ubicati nella Via Figuli sono stati allestiti dall'arch. Giuseppe Cacioppo.

Contro la privatizzazione dell'acqua

L'affollata seduta del consiglio comunale di Sambuca convocato in sessione straordinaria, urgente ed aperta, si è conclusa con la votazione unanime contro l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ato di Agrigento e con la richiesta all'assemblea del Consorzio d'Ambito di sospendere, con effetto immediato, la gara d'appalto per la gestione del servizio idrico in questione. Ampio mandato è stato conferito al sindaco ed al presidente del consiglio comunale per promuovere, in tempi strettissimi, la convocazione di una assemblea dei sindaci e dei presidenti dei consigli dei Comuni della provincia di Agrigento contro la privatizzazione della gestione del servizio idrico e, nel caso che si dovessero ottenere risultati concreti, prendere tutte le iniziative per indire un referendum consultivo ai sensi dell'art.73 dello Statuto della Provincia Regionale di Agrigento sulle modalità di gestione del servizio. Costituito inoltre un comitato civico presieduto dal sindaco Martino Maggio, col compito, tra l'altro, di chiamare la comunità sambucese a mobilitarsi per manifestare contro la privatizzazione dell'acqua.

Importante riconoscimento a Feudo Arancio

Il rosso Feudo Arancio Syrah è stato premiato come migliore rosso italiano dell'anno, nella categoria vini da 8 a 15 euro, da parte dell'Almanacco de "Il mio vino". Il vino prodotto nello stabilimento di Sambuca è la dimostrazione della qualità del territorio unito all'alta professionalità di vinificazione dell'azienda Feudo Arancio.

Concerto della solidarietà

Il concerto, proposto dal Lions Club Sambuca Belice, per raccogliere fondi a favore di "Un cuore aperto per Ipogolo" (Tanzania), ha avuto luogo il 24 novembre presso il Teatro Comunale L'Idea. Il pubblico ha seguito con estrema attenzione l'esibizione dell'orchestra da camera La Dominante diretta dal maestro G. Coppola, che ha riproposto nel 250° anniversario della nascita del musicista, musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. L'iniziativa si inserisce in un ampio progetto portato avanti dal cardiologo prof. Giovanni Ruvolo e dalla moglie Margherita per dare ad alcuni giovani della Tanzania una formazione sanitaria che consenta loro di curare in loco i pazienti di patologie cardiache. Una lodevole iniziativa che ha trovato forte sostegno nel club di Sambuca presieduto dal prof. Pietro Sortino. Per incrementare la raccolta, il giorno seguente, in Piazza della Vittoria sono stati messi in vendita dei vasi di ciclamini, il cui ricavato aggiunto a quello del concerto e a fondi provenienti da altri club sarà destinato all'acquisto di un'unità mobile attrezzata da mandare in Tanzania.



Per lo scrittore di Sambuca, esistono due specie di donne: le virtuose e le libertine. Le prime "hanno, solitamente, il torto d'immaginarsi che la loro virtù basti a renderle degne di essere amate, e non si curano di tenere desto l'amore cogli artifici. Le altre sono adorabili finché amano il marito; lo saziano di piaceri sempre nuovi e sempre rinascenti; ma poi, a un tratto, si stancano di lui, si annoiano, ed anche, senza tradirlo, gli rendono l'esistenza intollerabile"¹¹. Ma c'è una terza categoria di donne e sono quelle che riescono a conciliare l'onestà con una sorta di libertinaggio intellettuale: "Giorgio era persuaso che una lieve corruzione puramente intellettuale sia necessaria in una donna, perché divenga moglie compita. Gli pareva che la conoscenza del male fosse impedimento a commetterlo e assicurasse, d'altra parte, il godimento delle gioie coniugali, affatto prive di sapore se non sono un po' morbide, un po' malsane"¹². Una teoria - con quel "morbide" che fa pensare tanto a torbide - in contraddizione con i precetti della Chiesa e con gli insegnamenti ricevuti, ma che Giorgio, il protagonista - e presumiamo dietro di lui l'autore - trovava buona.

Potremmo dire con Natale Tedesco che "la narrativa del Navarro, con questi rilievi condotti sul costume, manifesta i primi trasalimenti di una coscienza nuova e preannuncia gli studi sulla diversa educazione sentimentale, le strutture dell'introspezione interiore del Novecento"¹³. Navarro, come Giovanni Percolla, il protagonista di Don Giovanni in Sicilia, appare dominato dal pensiero delle donne. Ossessione che si materializza in descrizioni minuziose, bozzetti, schizzi, veri e propri inventari, ritratti spesso ripetitivi, tanto da fare dire ad un critico che "un volume intero di questi schizzi è forse troppo; e nessuno lo potrebbe leggere di seguito senza che gli venga a noia"¹⁴.

Navarro di volumi ne ha riempiti diversi. Un campionario assortito di bellezze e vezzi femminili. Donne dell'aristocrazia: principesse, baronesse, marchese, contesse, capricciose, tutte annoiate dal rapporto matrimoniale, alla ricerca dell'avventura, del denaro, della passione. Protagoniste assolute con la loro bellezza, la volubilità, i gesti ammiccanti, la spregiudicatezza con cui si offrono, confessano il loro amore, discutono di pittura, di letteratura. La maggior parte, fatue, languide, superficiali tutte prese dai loro sogni che scambiano per realtà. Donne libere, senza pregiudizi, senza condizionamenti, l'opposto delle siciliane per le quali vigeva ancora "qualcosa della schiavitù orientale"¹⁵.

Sembra vederlo, il giovane scrittore, un po' appartato, mentre fruga con lo sguardo nella penombra delle stanze da letto o nei salotti aristocratici o mentre, a Parigi, fingendo di leggere i manifesti, sbircia - con gusto quasi morboso - nella vettura che prende a bordo una signora e aspetta il suo ritorno per descriverne le tracce che l'amore ha lasciato su di lei,¹⁶ o cerca di svelare "les mystères" di una stanza con le finestre chiuse e ne descrive parati, mobili, tende, suppellettili, lampadari, pianoforti. Un campionario talmente attraente da fargli dire: "Impossibile de rêver un nid plus délicieux et plus coquet; c'est d'une beauté féérique"¹⁷. Egli ne cattura melodie, armonie e dipinge senza vederla la commozione della Farinelli,

L'universo femminile nell'opera dello scrittore sambucese

Navarro e le donne 2ª parte

di Licia Cardillo

le sue lacrime, il suo abbandono tra le braccia del maestro Baglioni. La metodica è sempre uguale, soprattutto in Ces Messieurs et ces dames. Una sorta di triangolo: l'osservatore, l'oggetto dell'osservazione ed un terzo elemento che fa da supporto. Lo scrittore non lascia il campo, ma si compiace di rappresentare se stesso mentre osserva e dipinge bozzetti, dando, delle cose, una visione mediata dal suo occhio. "Venez, je vous ferai connaître l'originale de ce beau portait"¹⁸. Il lettore, preso per mano, è condotto a specchiarsi nello sguardo dello scrittore stesso per condividere con lui il piacere di guardare e ne diventa complice. Forse si spiega così quel "ruffiano" che Capuana usò nei suoi confronti, in occasione di un pesce d'aprile. Navarro, infatti, dà l'impressione di essere il trait d'union tra l'ambiente mondano da lui scoperto e chi non sospetta neanche l'esistenza di quel mondo. E il passaggio alla realtà è spesso traumatico per il lettore tuffato nell'Eldorado del suo sguardo e all'improvviso tirato fuori dall'io narrante: "Eloignons-nous maintenant"¹⁹ come a dire: "Abbiamo visto abbastanza, è tempo di andare". E' come se Navarro volesse marcare la distanza da quel mondo, la sua non appartenenza, la sua riprovazione che, però, non approda mai alla denuncia sociale. E dietro il compiacimento con il quale lo scrittore dipinge interni di case aristocratiche, enumera soprammobili e oggetti preziosi, annusa profumi e s'incanta dinanzi allo sperpero di sete, c'è l'occhio di chi ha visto tutto lo squallore delle case siciliane. Basta ritornare alle novelle d'ambientazione contadina, per interpretare il sentire di Navarro: "Dal di fuori, egli vedeva la casa di lei, che era una stamberga sterrata, colle pareti grezze. Un gatto faceva le fusa sulla cenere del focolare di sassi; un porcellino d'India rodeva una buccia di cocomero, sotto al letto a due posti, tutto inghirlandato di foglie di palma nana che pendevano dal rozzo soffitto di canne"²⁰. E ancora: "La casa, all'interno, è meschina e lurida. Un tanfo indefinibile, un ingrato odore di muffa e di stantio, offendono le narici entrando... Da un lato si trova la canova, dove i topi ballano e dove i ragni tessono, senza disturbo, le proprie tele, da un altro lato sono la pagliera e la stalla, dove la sera i contadini dormono, avvolti nei loro ruvidi mantelli di albagio"²¹. E le donne? "Le più povere vanno alla vicina montagna, in cerca d'erbe selvagge e di lumache; le altre si recano soltanto a spigolare in estate, a racimolare l'uva e le olive in autunno. Poche zappano, poche arano, vergognose, cenciose, inebetite..."²². Ma neanche il modo in cui i ricchi siciliani arredano le loro abitazioni soddisfa Navarro se così scrive a proposito di casa Fragalà: "L'occhio avrebbe cercato inutilmente un solo oggetto d'arte, un solo di quei nonnulla graziosi che fanno un così vago adorno e che svegliano tante idee fuggevoli, tante visioni leggere nello spirito"²³. E si rammarica che a Villamaura, come in altri luoghi, la casa non sia "il santuario dove la famiglia passa i giorni curando il corpo ed elevando il pensiero, popolando la sua solitudine d'immagini

reali e ideali, spargendo intorno a sé quei fiori, quei profumi, quei ninnoli che sembrano nulla e che fanno tanta parte della vita"²⁴. Che nella vita dello scrittore sambucese gli oggetti preziosi avessero un ruolo importante è dimostrato dal tempo che ha impiegato a inventarli e descriverli nei suoi racconti. Il suo sembra l'occhio di un antiquario che osserva e valuta ogni pezzo, per stupire il lettore: "Elle avait un collier à trois rangs de perle et à torsades, des braceletts, des boucles, et un papillon panaché en brillants dans les cheveux. Cinquante-six mille francs en tout"²⁵. Oggetto della sua attenzione non sono solo i ninnoli. Il suo sguardo compiaciuto, s'insinua, persino, sotto le gonne di seta delle donne, ne descrive "il piede modellato stupendamente da certe scarpette eleganti e da certe calze a mille righe di cui non avevo mai visto uguali"²⁶, i capelli, gli occhi, il sorriso, la grazia, i gesti ricercati. Sembra che il Navarro, oltre ad anticipare nelle Storielle siciliane, come acutamente notò Sciascia, i pacifici cornuti pirandelliani, abbia anticipato le atmosfere brancatiane.

Note:

- 1) Emanuele Navarro della Miraglia, *Storielle siciliane*, pag.81, Sellerio Palermo, 1992
- 2) *Idem*
- 3) Natale Tedesco, Introduzione alle *Storielle siciliane*, op. cit. pag.14
- 4) Emilio Treves, *Note Letterarie*, Illustrazione Italiana, n°9, 26 dicembre 1875
- 5) E. Navarro della Miraglia, *Storielle siciliane*, op. cit. pag. 81, Sellerio, Palermo 1992
- 6) E. Navarro della Miraglia *Ces messieurs et ces dames*, pag. 30, Arti Grafiche, Edizioni Ardore Marin (RC) 2004
- 7) *Idem*, pagg. 94, 95
- 8) *Idem*, pag. 73
- 9) *Idem*, pag. 95
- 10) E. Navarro della Miraglia, *Storielle siciliane*, op.cit. pagg. 93-94
- 11) *Idem*, pagg.103, 104
- 12) *Idem*, pag.105
- 13) E. Navarro della Miraglia, *La Nana*, pag. 105, Sellerio, Palermo, 1997
- 14) *Idem*
- 15) E. Navarro, *Ces ces messieurs et ces dames*, op. cit. pag. 31, 32.
- 16) E. Navarro, *Donnina*, pag.15 Arti Grafiche, Edizioni Ardore Marina (RC) 2004

Centro Ricerche Zabut

CERIZ Sambuca di Sicilia
Via Teatro - C.le Ingoglia, 15

PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE LOCALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

AUTOTRASPORTI
ADRANONE

**NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
Cda Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA
www.adranone.it info@adranone.it

MANGIMI ARMATO

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

Saddler
ALIMENTI DA CAMPIONI

**COMMERCIO
MANGIMI E CEREALI**

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

Le cose del passato

"L'aranciata in Bustina"

Rubrica di Felice Giaccone

Apettavamo che papà tornasse, con l'asinella del mezzadro, dal paese, per chiedergli, subito, se si fosse ricordato di acquistare l'aranciata in bustina e quando egli, sorridendo, la prelevava dalli vertuli e ce la porgeva, correavamo, felici, alla pompa, sotto il grande pino, e riempivamo, di acqua fresca di sorgente, la bottiglia da un litro in vetro con il tappo, a gancio, in porcellana. Poi, sul tavolo della nostra casetta di Adragna, impazienti, strappravamo il bordo della busta e ne estraevamo il contenuto, vale a dire una prima bustina, una fialetta di vetro con un piccolo tappo ed una seconda bustina. Piano pianino, versavamo la polverina della prima bustina nella bottiglia e l'acqua, quasi per magia, si colorava subito di arancione. Era, poi, la volta della fialetta che conteneva la gradevole essenza del succo delle arance: le toglievamo il

tappo e ne versavamo la piccola quantità concentrata di essenza in bottiglia. L'operazione veniva, infine, conclusa con il versamento della polverina bianca della seconda bustina. A questo punto, l'acqua cominciava a ribollire e, se non volevamo proprio che ci si riversasse addosso, bagnandoci tutti, e che perdesse la sua gradevole effervescenza, dovevamo essere davvero lesti a tappare ermeticamente, a mezzo dell'apposito gancio, la bottiglia. A pranzo, era davvero una festa intervallare, ai pasti, la gustosa, fresca e frizzante aranciata preparata da noi! Da allora ad oggi è passato tanto tempo. Adesso, nei supermercati, si acquistano, in bottiglie di plastica, delle aranciate di varie marche, già pronte per essere bevute ma...quella aranciata in busta, preparata da noi, chi se la scorda più?

Abilitazione

Il 14 ottobre ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense l'avv.to Valeria Maggio. La raggiunta abilitazione conclude gli anni di studio universitario e la preparazione post universitaria con i due anni di praticantato.

"La Voce" formula le proprie congratulazioni al neo avvocato per una carriera ricca di soddisfazioni professionali e alla famiglia, nostri abbonati, fervidi voti augurali.

Una curiosità linguistica

Perché diciamo "Cociri a bagnumaria"?

di Felice Giaccone

Questa espressione è stata usata, per la prima volta, nel 1563, dallo studioso Pierandrea Mattioli, da Siena, il quale, impegnato in una traduzione delle opere del medico e naturalista greco del primo secolo Dioscoride, ha reso, nell'italiano dell'epoca, il concetto "Si dovrebbero fare, in vasi di vetro o almanco di stagno, nel bagno di Maria". E' stato, così, descritto il tipo di cottura o di riscaldamento mediante l'immersione di un recipiente-contenente la sostanza da cuocere o da scaldare in un altro recipiente ricolmo di acqua bollente. Per quanto concerne, poi, il riferimento a Maria esso è dovuto, secondo la tradizione, all'alchimista Maria, sorella di Mosè, personaggio biblico che, fra le sue tecniche, sembra avesse adottato quella di cuocere o scaldare vivande mettendo, appunto, un recipiente dentro l'altro!

La ricetta di Elvira

Polpette di tonno fresco

Tenete, per circa un'ora, in ammollo in acqua fredda e limone, tagliato a pezzi il tonno fresco affinché perda tutto il sangue e acquisti un colore roseo.

Strizzatelo ben bene, ponetelo in una terrina e dopo averlo ridotto a poltiglia con le mani, aggiungete le uova intere, la mollica di pane fresca, il cacio cavallo ed il parmigiano grattugiato, alcune foglie di menta fresca, pinoli, sale e pepe.

Impastate il tutto; l'impasto dovrà avere una giusta consistenza, eventualmente aggiungete altro pan grattato indifformate delle polpette che andrete e friggere.

A parte avete già preparato un sugo ristretto di pomodoro fresco, aggiungete le polpette e portate a termine la cottura.

Versate in un piatto da portata, guarnite con altre foglioline di menta e servite il piatto sia freddo che caldo.

Anche questo è un ottimo e fresco antipasto che può diventare anche un secondo o, addirittura, un piatto unico in una cena familiare e la cui ricetta, alla quale ho apportato delle leggere variazioni (ho aggiunto i pinoli), mi è stata tramandata da mia suocera.

Il tonno, definito addirittura il maiale del mare perché dello stesso si utilizza ogni sua parte, è un ottimo pesce molto apprezzato nella nostra zona.

Il periodo delle battute di pesca del tonno è quello del mese di maggio ma, nel nostro mercato del pesce, lo si può trovare fresco anche in altri periodi dell'anno.

Eppure, ho potuto constatare, inoltrandomi in altre province della Sicilia, che è pressoché sconosciuto o quanto meno poco apprezzato.

Ritengo, invece, che, opportunamente cucinato, riesce a regalarci dei piatti pregevolissimi che spero di fare apprezzare anche a voi fornendovi, nel prosieguo dei nostri incontri culinari, altre interessanti ricette.

Ingredienti;

500 g. di tonno fresco;
2 uova intere;
mollica di pane fresca q.b.;
cacio cavallo stagionato
grattugiato q.b.;
parmigiano grattugiato q.b.;
menta fresca;
pinoli q.b.;
sale;
pepe.

**Primo incontro formativo
sull'attività d'impresa**

di Gabriella Nicolosi

"Le opportunità nazionali e regionali di finanziamento rivolte alla piccola e media impresa" è stato l'argomento di cui si è discusso sabato 4 novembre presso i locali dell'ex convento di Santa Caterina. L'incontro è stato organizzato dalla Pro Loco L'Araba Fenicia di Sambuca con la partecipazione del Comune; ospiti due rappresentanti della Ser C Service & Consulting di Palermo, il dott. Anfonso Lucia e la dott.ssa Lidia Undelmi, i quali hanno illustrato il POR 2000-2006: le varie leggi che prevedono finanziamenti rivolti alla piccola e media impresa, i requisiti di ammissibilità e la relativa istruttoria.

Nello specifico si è analizzato poi il nuovo bando regionale in materia di turismo, la misura 4.19, e la sua sottomisura riguardante le "azioni di riqualificazione e completamento dell'offerta turistica", che riguarda i progetti in grado di potenziare la recettività attraverso il recupero del patrimonio esistente e il miglioramento dei servizi.

Tutti questi temi particolarmente cari alla Pro Loco, che nasce proprio con l'obiettivo di una promozione turistica del territorio, vedono il turismo come una grande risorsa e opportunità di sviluppo.

Per chi fosse ancora interessato a tali tematiche può scaricare il bando sul sito www.prolocosambuca.it - area documenti o ritirarlo presso l'Ufficio turistico di Sambuca.

IMPRESA EDILE ARTIGIANA

**MURARIA
COSTRUZIONI**
S.N.C.

di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
Sambuca di Sicilia

Cantina

Monte Olimpo

Via F.lli Cervi, 10 - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 942552 - info@monteolimpo.it

www.Terre Sicane.com

M.G. Consulting s.n.c.
Tel.Fax 0925 31321

La guida on line delle Terre Sicane

Supermercato

di
Marco Felice
Cicio

**STOP
&
SHOP**

Alimentari
Macelleria
Salumeria
Ortofrutta

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Francesco Crispi, 92 - Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

Leader Plus Terre del Gattopardo

Promuovere lo Sviluppo locale: I Distretti Rurali

Giovedì 12 ottobre, al Teatro L'idea, si è svolto un importante convegno sullo sviluppo locale, alla presenza di un numeroso e qualificato uditorio.

Il convegno è stato organizzato dalla Rete Nazionale Leader in collaborazione con l'Assessorato Reg.le all'Agricoltura, con Terre del Gattopardo, cui Sambuca partecipa al progetto Leader Plus e con il GAL Platani Quisquina.

Al Convegno hanno partecipato operatori di tutta la Sicilia in considerazione che in Sicilia sono stati finanziati 12 progetti relativi al programma Leader Plus finanziati dall'Unione Europea.

Il Leader Plus è un programma europeo di sviluppo rurale che mira a sviluppare le potenzialità del territorio ed a valorizzarlo dal punto di vista ambientale, socio-culturale e socio-economico.

Il tema del Convegno sui Distretti Rurali, intesi come sistemi produttivi locali caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole ed altre attività locali, nonché dalla produzione di beni e servizi di particolare specificità, è di estrema attualità in considerazione che la nuova programmazione europea 2007/2013 prevede finanziamenti cospicui per tali strumenti. Dopo i saluti del Sindaco Martino Maggio e del Presidente di Terre del Gattopardo Calogero Impastato si è entrati nel vivo dei lavori e cioè: presentare il quadro dei contributi provenienti dalla ricerca scientifica e dei diversi approcci metodologici utilizzati nelle regioni italiane per definire i distretti rurali e creare un momento di confronto e integrazione con l'iniziativa Leader. Nel corso dei lavori sono intervenuti Giovanni Belletti e Andrea Marescotti, dell'Università di Firenze, che hanno trattato il seguente tema "Il Distretto Rurale come strumento di governance per lo sviluppo locale"; e seguito l'intervento di Serena Tarangioli, dell'Istituto Nazionale dell'Economia Agraria, su "La normativa di riferimento e lo stato dell'arte nelle regioni italiane. Successivamente è intervenuta Catia Segnini, GAL Far Maremma, su "Partenariato nel Leader e nei Distretti Rurali. Ha concluso i lavori Sergio Pellerito, Autorità di Gestione Leader Plus nella Regione Siciliana, che con una relazione articolata e puntuale ha tracciato lo stato dell'arte dei Distretti Rurali trattando su "Sinergie e complementarità fra Leader e Distretti Rurali nella politica di Sviluppo Rurale 2007/2013".



Teatro L'idea - I relatori del Convegno Distretti Rurali

Uno "strano risveglio domenicale nel Corso Umberto

Non è manna... è farina

di Gabriella Nicolosi

Chi la domenica mattina del 5 novembre si trovava a passare in Corso Umberto I (compresi ben tre autobus di turisti!) ha assistito certamente a uno scenario inconsueto e alquanto "inquietante": gli spiazzali antistanti la chiesa di S. Giuseppe e la casa dell'avvocato Fiore, di fronte al bar Caruso, compresa la sua macchina che lì era parcheggiata, interamente ricoperti di farina e pasta. Ad inbrattare si presume siano stati giovani che nella notte del sabato, ubriachi, hanno sparso per terra i sacchi di farina e pasta che, a quanto pare, si trovavano davanti i locali dell'ex Orfanotrofo, sede della "Banca

Alimentare" di Sambuca.

Sono stati chiamati i carabinieri che subito sono arrivati sul luogo per fare luce sull'accaduto. Ma questa non è l'unica "azione goliardica" alla quale il paese nell'ultimo tempo assiste: ricordiamo che solo pochi giorni prima sono stati rotti due vasi proprio all'entrata del museo Antiquarium e una panchina in piazza.

A questo punto nasce spontanea una domanda: l'accaduto è da ritenersi una semplice bravata o un sintomo di un malessere generazionale che ancora una volta sfocia in scenari poco gradevoli come questo?

Casa Editrice On Line

E' un'iniziativa del Programma Leader Plus Terre del Gattopardo, finanziato dall'Unione Europea, che interessa i territori di Sambuca, Menfi, Montevago, S. Margherita di Belice, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Bisacquino, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi e Roccamena, volta alla fruizione di contenuti digitali su internet per incoraggiare la diffusione e lo sviluppo della cultura nel nostro territorio attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Terre del Gattopardo si propone in questo modo di raccogliere, archiviare, conservare e soprattutto divulgare un insieme di documenti in formato digitale (che possono essere tesi di laurea ma anche ricerche di altro tipo, studi etc.) accomunati dall'aver un legame con il territorio di riferimento. E intende mettere queste risorse elettroniche a disposizione dei cittadini e di tutti gli utenti gratuitamente.

Con l'iniziativa in corso e grazie alla rete internet, degli studi e delle ricerche di carattere locale diventano accessibili ovunque nel mondo, diventano globali. Perché uno dei punti fondamentali del programma europeo denominato LEADER è

proprio quello di partire dal locale, dal particolare e di valorizzarlo, ma senza dimenticare che viviamo in un mondo in cui gli scambi tra culture diverse sono ormai una realtà imprescindibile, tanto più se vogliamo un'Europa veramente unita: tante lingue, tante culture che convivono insieme per dare vita ad una realtà unica, in cui però ciascuno conserva la propria identità.

Per Sambuca sono stati inserite, sul sito web terredelgattopardo.it, 4 tesi di laurea e precisamente "Monte Adranone" di Daniela Bonavia, "Storia e architettura da Zabut ai nostri giorni" di Domenico Carì, "Il Teatro "L'idea" di Sambuca" di Maria Angela Bucceri e "Zabut - Sambuca di Sicilia: trasformazione e sviluppo di un antico insediamento" di Sergio Maria Ciraulo.

Coloro che volessero partecipare all'iniziativa mettendo in rete i propri elaborati, possono telefonare allo 091.8352351, oppure scrivere una mail a terredelgattopardo@virgilio.it.

Il grillo parlante



"La bellezza salverà il mondo". Lo affermava il grande Dostojevski Grazie, signora sconosciuta, per il miracolo di quelle stupende corbeilles di dature che, quest'estate, allietavano il marciapiede quasi di fronte al teatro. Meriterebbe un pubblico encomio per il Suo senso del bello e il Suo opporsi positivamente alla sciatteria e all'indifferenza. Forse zappettare la terra battuta e nuda delle aiuole ai piedi degli stenti alberi del Corso e concimarla ogni tanto non sarebbe una cattiva idea (al Comune non manca certo il personale...). E magari piantarci dei fiori! Altro che le brutte e costose fioriere abbandonate ai mozziconi che dovrebbero ornare la piazza della Vittoria...

Vam

A questo numero hanno collaborato:

Licia Cardillo, Maria Vanda Amodeo, Giuseppe Cacioppo, Maria Gabriella Cacioppo, Antonella Munoz Di Giovanna, Felice Giaccone, Margherita Gigliotta, Salvatore Lombino, Silvana Montalbano, Pippo Merlo, Gabriella Nicolosi, Vincenzo Puccio, Elvira Romeo, Enzo Sciamè.

Foto di: Felice Giaccone.

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - BigiotteriaVicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria- Orologeria-Orificeria
Liste nozze - Articoli da regaloVia Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)

MILICI NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARIViale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio. Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - BanchettiContrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

SAMBUCA DI SICILIA



BAR

Pasticceria - Gelateria
GastronomiaViale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

(segue da pag. 1)

Nico dei Gabbiani in concerto

Quando lo spettacolo diventa evento

rata ha ripercorso la sua ricca produzione artistica. I brani musicali, sono scivolati uno dietro l'altro intrattenendo i numerosi presenti che affollavano l'emiciclo sambucese. Una serata all'insegna della "sicilianità", identità locale sempre più evocata in un mondo che va verso la globalità.

Nico ha coinvolto tutti. Prima di tutto la sua famiglia e poi la gente del quartiere dove abitava. Gli amici del gioco e dell'infanzia.

In tre ore di spettacolo l'artista non ha tralasciato proprio niente. Storie intercalate dai suoi "pezzi" musicali che lo hanno fatto esibire in tutto il mondo per illustri personalità. Lo ha fatto con la sua spontaneità. Con il suo garbo. Con il suo savoir faire. Lo ha fatto con familiarità premiata da ripetuti e scroscianti applausi che hanno spezzato evidenti momenti di commozione dell'artista. Protagonisti della serata non solo la musica ma anche la comune origine dei presenti con Nico, al secolo Nicola Tirone che riempivano in ogni ordine e grado il teatro. Identità mai dimenticata dalla star musicale di cui si onora ogni qual volta si esibisce, ori-

gine confermata ad appena 24 ore dal concerto quando, la sua carriera è stata premiata con la Pigna d'Oro al Teatro Politeama di Palermo. Il premio onorifico, già annoverato da un altro sambucese doc - il maestro Gianbecchina, ma anche dal Papa Woytila e dal presidente Ciampi, premio consegnato ad altri grandi Siciliani distintisi per aver portato il nome della Sicilia nel mondo - è stato dedicato a Sambuca, "città di mia origine e in cui mi onoro di esser nato", parole queste dell'artista pronunciate nel momento in cui sul palco gli è stato consegnato il premio. A conclusione dello spettacolo organizzato in due tempi, ha preso la parola il sindaco Martino Maggio che ha rivolto a Nico ripetuti ringraziamenti perché non dimentica mai la sua "terra" nonostante il lavoro lo abbia portato lontano da Sambuca. Lo stesso ha fatto l'assessore Pippo Vaccaro, organizzatore della serata, che è legato a Nico da un plurennale rapporto di amicizia e stima. La serata si è conclusa con un arrivederci ad un secondo spettacolo. Ancora una volta per Sambuca e i sambucesi.

La biblioteca del convento dei Cappuccini di Sambuca
protagonista del convegno di studio

Francescanesimo e Cultura

Sabato 28 ottobre, presso il Monastero di Santo Spirito di Agrigento, si è svolta la seconda giornata di Studi "Francescanesimo e Cultura nella Provincia di Agrigento" organizzata dalla Officina di Studi Medievali. Chi scrive ha relazionato sugli inventari della biblioteca del Convento dei Cappuccini di Sambuca e nello specifico degli inventari del 1742 e del 1756 della suddetta biblioteca, che oggi sono conservati presso l'Archivio Provinciale dei Cappuccini di Palermo. Ciò ha permesso di andare oltre quelle date e fino ad arrivare al 1606, anno in cui fu edificato il convento in "un luogo assai a proposito, tutto pieno d'alberi [...], distante da la Sambuca mezzo miglio" grazie al contributo di tutta l'Universitas sambucese che raccolse ben 326 onze prima e 252 dopo; al 1614 quando fu designata "una stanza del convento per biblioteca" e, soprattutto, al 1756, quando "il M. R. P. Salvatore dalla Sambuca fabbricò una ben decorata libreria" con l'aiuto di Fra Andrea per le scaffalature in ciliegio e di Fra Felice per le pitture, "provvedendola di libri necessari e moderni Autori". Dall'attenta analisi dei due inventari, essa doveva disporre di più di duemila libri di argomento teologico, storico e letterario (anche se nella miscellanea erano presenti persino i libri proibiti). Tutti i libri in essa custoditi erano segnati e rintracciabili negli inventari e sistemati in settori chiamati Scuole, suddivisi a loro volta in sottosectori indicati con le lettere dell'alfabeto (dalla A alla N), come si poteva vedere nel tabellone situato nella sommità di ogni scuola. Rigorosamente vergati a mano, entrambi gli inventari sono in buono stato di conservazione, presentano frontespizi accuratamente decorati, il timbro della biblioteca recante la scritta CAPUCINORUM SAMBUCAE oltre all'indicazione precisa dei volumi e del loro formato.

È chiaro, dunque, che pur trattandosi di un piccolo paese e di un piccolo convento, la biblioteca dei Cappuccini, l'unica biblioteca di tutta l'Universitas, doveva essere il centro vivo della cultura sambucese del tempo, religiosa e non solo.

Maria Gabriella Cacioppo



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia

CROCE VERDE
ZABUT
SERVIZIO TRASPORTO INFERMI



Cottone : Gallina
0925 943356 : 0925 922364
360 409789 : 338 7231084

Via Catena, 17
Sambuca di Sicilia

1ª Edizione Sposa 2007

Come prepararsi al sì

"Sposa 2007" si è svolta come una vera e propria manifestazione fieristica dedicata alle giovani coppie che nel 2007 pronunzieranno il fatidico sì. I futuri sposi, i genitori, parenti ed amici, sono stati invitati a visionare le novità, i prodotti ed i servizi necessari all'organizzazione della cerimonia. L'evento, nato da un'idea e dall'interessamento di Franco Pendola e Daniela Butera, ha visto coinvolti: la cantina Cellaro, la tipografia Provideo, l'agenzia di viaggio "i viaggi dell'Emiro", "Golden foto" di Nino Mangiaracina, Taormina foto, "Happy Days" di Lucia Catalanello, la gioielleria Abruzzo e Barone, la gioielleria Rinaldo, "Tentazioni Intime" di Pina Safina, "Antichità" arredo mobili antichi, "Le erbe Amiche" erboristeria di Mariacristina Sacco e Salvatore Rinaldo musica per cerimonia. Durante la serata ha avuto luogo un elegante defilé di abiti da sposa della nuova collezione de "Il Cerchio" di Antonella Oliva. Hanno sfilato sette giovani sambucesi: Stefania Oddo, Gabriella Imbrogiani, Giovanna Raggio, Antonella Ienna, Antonella Mangiaracina, Cinzia Vaccaio, Rossana Pendola, le cui immagini sono state curate: per il trucco da Regina e Michelle e da Enza Cannova, per le acconciature da Rosa Giaccone Vinci e Fana Gagliano. La rassegna dunque ha avuto come obiettivo quello di proporre una variegata serie di servizi che ruotano intorno all'evento matrimonio. Dagli abiti nuziali e da cerimonia, alle fedi, dal servizio cinematografico, alle bomboniere, dalla lista dei regali, al viaggio di nozze. Alla fine della serata è stato offerto un ricco buffet curato dal Bar Palma e dal Bar Caruso. Agli organizzatori dell'evento e a tutti i partecipanti vanno gli auguri della redazione de "La Voce" e i complimenti per aver espresso la volontà di dare nuovi impulsi alla vita economica e commerciale della nostra Sambuca.

Un concerto per Suor Vincenza

Quella del primo Novembre è stata la 13ª edizione del Concerto dedicato alla Serva di Dio Sr. Vincenza Amorelli, religiosa collegina morta a Sambuca nel 1824 in fama di santità. Un appuntamento annuale che ripropone ai sambucesi un esempio di santità di "casa nostra"; una figura, quella di Sr. Vincenza, che continua ad offrirsi come modello di vita Cristiana. Prima della Celebrazione Eucaristica, durante la quale sono state ricordate nell'omelia da Don Giuseppe Maniscalco i punti salienti della sua biografia, che trovano nel motto "Nulla so, nulla sono, nulla posso da me" il perfetto compendio della vita della religiosa, si è svolto il concerto in suo onore proposto ancora una volta dal maestro Pietro Valguarnera erede per via paterna della serva di Dio. Durante il concerto, tenuto in maniera magistrale dal coro Polifonico della Parrocchia di San Marco di Tremestieri Etneo e diretto dallo stesso maestro Valguarnera, sono stati eseguiti brani di Giovanni Luigi Da Palestrina, Arcadelt, Beethoven, Sgarlata e per la prima volta, il "Magnificat" del maestro Salvatore Vivona che ha accompagnato il concerto con l'organo. Il cantori all'arrivo a Sambuca si erano portati in pellegrinaggio nella Chiesa di San Giuseppe dove riposano le spoglie mortali della Serva di Dio. Per l'occasione Erino Porcaro ha illustrato ai pellegrini presenti le vicende umane e spirituali della religiosa sambucese.

LABORATORIO DI
PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA

**CREDITO
COOPERATIVO**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435
SAMBUCA DI SICILIA

Agenzia: Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - **MENFI**
Agenzia: C.so Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - **S. MARGHERITA DI BELICE**
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - **SCIACCA**

La sinistra giovanile a Bruxelles

L'Europa più vicina

Margherita Gigliotta

Venti ragazzi iscritti al Centro della sinistra giovanile intitolato alla memoria di Felicia Bartolotta Impastato (madre-coraggio di Peppino), di Sambuca di Sicilia, sono stati a Bruxelles, ospiti dell'Unione Europea, da domenica 26 a mercoledì 29 novembre. L'iniziativa è stata promossa dall'eurodeputato dei Democratici di Sinistra Claudio Fava che, nella mattinata di martedì 28, ha incontrato i giovani di Sambuca.

"Un appuntamento di grande rilievo" dice Antonio Montalbano, segretario del centro Bartolotta, "un'opportunità singolare, che ci porta ad accostarci con i rappresentanti delle istituzioni europee e - aggiunge con entusiasmo - a vedere con i nostri occhi ciò che abbiamo solo letto su libri e giornali, o visto in tv. Visitare la sede delle Commissioni di Bruxelles è anche l'occasione per confrontarsi su temi più ampi e potrebbe diventare un modo diverso di dialogare con le Istituzioni".



L'idea dell'europarlamentare Fava, portata avanti in questi anni, è quella di aprire le porte dei palazzi della politica a ragazzi e

ragazze, per dare loro un segnale chiaro ed importante di trasparenza, serietà e coinvolgimento alla vita politica.

A guidare il gruppo dei giovani sambucesi, che ha raggiunto la capitale belga, la professoressa Antonella Maggio, che da anni, si impegna per affermare l'importante ruolo al quale hanno diritto le nuove generazioni all'interno della vita politica.

"È determinante creare un canale di comunicazione e di interlocuzione diretta che possa permettere scambi e contaminazioni culturali, Bruxelles" dice Antonella Maggio, "non è soltanto sede delle Commissioni dell'UE, ma è anche una città cosmopolita ed il cuore pulsante dell'intera Europa. Un luogo dove si mescolano ed integrano le varie culture del vecchio continente. Solo il confronto con l'Europa può permettere di allargare il microcosmo del paese di origine e acquisire competenze e capacità per uno sviluppo sostenibile accrescendo la partecipazione democratica". I giovani della sinistra giovanile di Sambuca hanno fatto una esperienza interessante che certamente lascerà loro un segno indelebile nel percorso formativo di ciascuno, un segno di appassionante partecipazione e forse di ulteriore radicamento ai valori di una sinistra moderna e consapevole. A seguire i nomi dei ragazzi che sono andati a Bruxelles: Gaspare Abruzzo, Sario Arbisi, Ezio Bilello, Gabriele Bilello, Giovanni Bonanno, Giuseppe Butera, Domenico Carì, Nicola Di Giovanna, Chiara Di Prima, Antonio Giovinco, Fabio Guasto, Calogero Guzzardo, Felice Guzzardo, Angela Mangiaracina, Antonella Mangiaracina, Tony Marcianti, Rossana Pendola, Simona Sparacino ed Angelo Triveri.

Una gradita sorpresa al Palazzo dell'Arpa

Un tesoro dimenticato

di Giuseppe Merlo

Aprono la cassaforte custodita per lunghi anni nell'ufficio dell'economato del Comune di Sambuca e trovano un piccolo tesoro. Ad avere la gradita sorpresa il sindaco Martino Maggio e due funzionari del Comune, il segretario generale Giuseppe Montalbano ed il capoarea dei servizi sociali anche lui Montalbano ma Girolamo di nome, appositamente convocati per assistere all'apertura e redigere il relativo verbale. All'interno della cassaforte due calici uno d'oro e l'altro di argento, una preziosa incensiera, delle buste contenenti collane, anelli ed altri monili d'oro, tre medaglie d'oro al valor militare, con le rispettive croci di ferro, risalenti alla prima guerra mondiale, un'altra medaglia d'oro per alti riconoscimenti con una lettera del proprietario, Baldassare Guzzardo, indirizzata al sindaco pro tempore con la raccomandazione di esporla nel suo gabinetto, ed un libretto di risparmio dell'ex Banca Vittorio Emanuele contenente 499.000 lire con i rispettivi interessi.

"La cassaforte era custodita presso il Comune dal 1987. - spiega il sindaco - abbiamo dovuto aprirla perché quel locale, credo che Sambuca sarà uno dei primi comuni ad adottare la nuova normativa, sarà adibito a camera blindata dove si potrà accedere adoperando una apposita scheda magnetica. La cassaforte conteneva i beni del disciolto Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.), le cosiddette Opere Pie, abilitato a gestire i fondi di cui disponeva, comprese anche le donazioni di famiglie benestanti e di semplici cittadini in favore dei bisognosi e dei diseredati.

All'interno della cassaforte abbiamo trovato anche un verbale di consegna firmato, credo dall'ultimo presidente dell'ECA, Sebastiano Marsala, al sindaco pro tempore."

Come sarà utilizzato il tesoretto ?

"Sarà esposto in una apposita teca in una sala dell'antiquarium di Monte Adranone di modo che, specialmente le medaglie al valor militare, potranno avere una maggiore visibilità rispetto a quella auspicata dai proprietari. La somma contenuta nel libretto di risparmio già recuperata e corrispondente a 264,40 euro sarà destinata alle famiglie meno abbienti."

Mostra di Collezionismo

Dal 31 ottobre in una sala a piano terra dell'ex Monastero di Santa Caterina è possibile visitare una mostra di collezionismo alquanto graziosa. Sono esposte bambole di diverse regioni d'Italia e di varie parti del mondo (Thailandia, Lapponia, Congo ecc.) appartenenti a Giovanna Giaccone; giocattoli di latta di vario tipo quali moto, trattori, giostre, tricicli di Felice Giaccone e una collezione di soldatini di piombo che comprende guerrieri, cavalieri e personaggi del passato di diverse epoche di Adriano Sinibaldi. La mostra rimane aperta al pubblico fino al 30 dicembre.



SUPERMERCATO

ASSOCIATO
SISA

EUROMERCATI srl

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

Terre Sicane



Comuni di Contessa, Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita, ESA, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colletti, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Don Giovanni Hotel, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Masseria Ruvettu, Mirabile, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Il Torchio.

Corso Umberto I, 168 - Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it

Terre Sicane



Riceviamo e pubblichiamo

Quando la storia emerge dalla memoria...

di Antonella Planeta Cataliotti

**Spett.le Direzione "La Voce di Sambuca",
Vi chiedo ospitalità per questa mia lettera aperta al
Sindaco di Sambuca di Sicilia**

Egr. Sig. Sindaco, Dott. Martino Maggio, nella pagina culturale del "Giornale di Sicilia" del 14-09-2006, nell'articolo a firma Salvatore Fazio, ho letto dell'appoggio da Lei dato al progetto di recupero del fortino arabo Mazzallakkar (sommerso in inverno da circa cinquant'anni dalle acque del lago artificiale Arancio) al fine di creare - "un'area di attrazione turistica tra il patrimonio artistico del castello e un percorso eno-gastronomico" nell'ottica di promozione del lago attraverso le gare sportive sulle sue acque. Continuo a citare il "Giornale di Sicilia": - "La fortezza si trova in un terreno appartenuto per secoli alla famiglia Planeta ed ancor oggi una delle principali vie di accesso passa attraverso i possedimenti dell'Azienda che esporta vino siciliano in tutto il mondo". "La fortezza, spiega il direttore del Centro Regionale del Restauro, Guido Meli, si colloca in un'area caratterizzata da promesse di un futuro turistico culturale positivo, interpretato nella logica di un turismo colto e pienamente sostenibile, capace di apprezzare le vie del gusto, i luoghi della storia, i luoghi storici del lavoro".

Molto interessante, solo mi permetto dire, forse, in ritardo di cinquant'anni! (Ero infatti bambina quando furono espropriati i terreni che dovevano finire sommersi, fra cui il fortino, fu costruita la diga di sbarramento sul fiume Carboj e fu realizzata "la variante", l'attuale strada che da Sambuca porta al bivio Misilbesi, perché il vecchio tracciato sarebbe finito sott'acqua con tutti gli alberi che lo bordavano e che d'estate emergono come il fortino).

Egregio Signor Sindaco, Le scrivo perché non vorrei che fra cinquant'anni ci si accorga di un altro errore contro - "i luoghi della storia e i luoghi storici del lavoro" - . Ho letto in ritardo l'articolo e quindi mi affretto a scriverle perché quanto Le espongo collima perfettamente con l'appoggio da Lei offerto al progetto di salvataggio del fortino e quindi mi rende certa che Lei, nel momento in cui il suo Consiglio Comunale ha approvato il cambio di nome per Via Monarchia (come ho letto nell'articolo "Una scelta non da tutti condivisa di Gabriella Nicolosi e Girolamo Cicero pubblicata nel numero 405, a pagina 7 del mensile "La Voce di Sambuca"), Lei non fosse a conoscenza che tale nome fu dato a questa via proprio perché "luogo della storia e luogo storico del lavoro" e che quindi potrebbe senz'altro interessare il turismo colto che potrà frequentare l'area del Lago Arancio, le cantine Planeta ed il centro storico di Sambuca con tutti i suoi tesori.

Spero arrivare in tempo!

A me risulta infatti che Via Monarchia non prenda il nome dall'istituzione monarchica, ma dal fatto che in tale via, nella casa oggi ancora Planeta, il 25 gennaio 1794, da Antonio Planeta, Barone di Santa Cecilia e da Fara Amodei, nacque il futuro Monsignore Diego Planeta, Arcivescovo di Brindisi, primate di Damiana in "Partibus infidelium" quando dal 1849, lasciata la Diocesi di Brindisi e di Ostuni, divenne Giudice di Regia Monarchia e Apostolica Lega-

zia in Sicilia, Consultore di Stato dei Regi Domini di là dal Faro, Presidente della Pubblica Istruzione ed Educazione di Sicilia.

Il Tribunale della Regia Monarchia e Apostolica Legazia trasse le sue origini dalla bolla di Papa Urbano II nell'anno 1098 che concedeva a Ruggero I d'Altavilla, Conte di Sicilia ed ai suoi successori, il privilegio di essere il rappresentante del Papa in Sicilia e questo in ringraziamento del fatto di aver riconquistato la Sicilia alla cristianità. Filippo II di Spagna istituì nel 1579 il "Giudice della Monarchia Sicula" che soprintendeva a tutti gli affari ecclesiastici. Tale magistratura fu soppressa dal 1715 al 1728 quando un nuovo riconoscimento trasformò l'antica magistratura ecclesiastica in "Tribunale della Regia Monarchia e Apostolica Delegazione". Dopo l'annessione della Sicilia al Regno d'Italia sotto i Savoia, Papa Pio IX la sopresse nel 1964. Monsignor Diego Pianeta dal 1849 alla data della sua morte, 4 giugno 1858, fu quindi il delegato del Papa in Sicilia.

Ma oltre che uomo di Chiesa fu anche uomo di Stato e di Scienza, ecco perché la via in cui nacque e abitò era ed è "luogo di storia e luogo storico del (Suo) lavoro" e fu proprio in omaggio all'altissima carica di Giudice di Regia Monarchia e Apostolica Legazia che Sambuca, allora ancora Zabut, chiamò la sua via, "Via Monarchia", onorata dalla funzione svolta dal Suo illustre cittadino che tra l'altro donò una sua preziosa e bellissima pianeta alla Madrice (da dopo il terremoto custodita nella chiesa del Carmine), pianeta pubblicata nel libro della professoressa Maricetta Di Natale su Sambuca, "Segni Mariani nella terra dell'Emiro" (pag 128 - 129), pianeta indossata dall'arciprete per i matrimoni dei miei cugini Planeta, gli imprenditori del vino che tanto lustro stanno dando a Sambuca ed alla Sicilia tutta.

Se poi i cittadini di Sambuca, residenti in via Monarchia, fossero "destinati" a cambiare tutti i loro documenti, questo non dovrebbe avvenire per il volere di "una" proposta giunta al consiglio comunale proprio in avversione alla Monarchia, quale governo di "uno" solo, perché ciò risulterebbe ancora di più una beffa odiosa e fastidiosa ai "molti" che vi abitano, costretti a subire in tanti una ribellione di pochi contro l'istituzione monarchica ormai dalla storia cancellata in Italia sessant'anni fa!

Sarebbe semmai dovuta essere la Storia stessa ad indicare il nome nuovo alla vecchia via, in omaggio sempre all'illustre cittadino che lì nacque e che svolse egregiamente le funzioni affidategli, sempre con grande spirito di giustizia e carità fraterna, come ricorda Alessio Narbone, nel suo elogio funebre in occasione dei funerali di Don Diego Planeta celebrati l'8 giugno 1858 a Palermo, nella chiesa dei Crociferi. (Ad Alessio Narbone, gesuita, illustre storico e letterario, la città di Palermo ha dedicato una strada e l'accademia di Lettere Scienze e Arti gli dedicò un monumento nel Pantheon di Palermo, la chiesa di San Domenico).

Ma chi conosce quella piccola porzione di Storia che Le ho raccontato e chi apprezza oggi il marchio Planeta, reso grande dai vini prodotti dai miei cugini, sotto l'abilissima guida di un grande della viticoltura siciliana, un altro Diego Pianeta, credo continuerebbe a capire ed apprezzare che Sambuca,

(segue a pag.12)


DON GIOVANNI
HOTEL

C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.944001 - Cell. 333.1252608
www.dongiovannihotel.it - mail: info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA

**VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO**


e-service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia


LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

HEAD LACOSTE TRUSSARDI
Kappa Renato Balestra ONIX EYEWEAR
Laura Biagiotti OCCIALLI FILA LUNETTES LAMY

C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE



SAMBUCA DI SICILIA
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

COMEL MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC HI-FI ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA

Biblioteca Comunale - Incontro dibattito

"Leggere per vivere meglio"

Sono intervenuti il Prof. Giuseppe Merlo presidente del Consiglio di Amministrazione della Biblioteca, il Sindaco Dott. Martino Maggio, il Prof. Nino Giacalone dirigente dell'Istituto Comprensivo "Fra Felice da Sambuca" e la Prof. Mariella Vaccaro. Hanno inoltre preso parte al dibattito alcuni studenti dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di S. Margherita Belice (Carmen Montalbano, Giovanna Giardina, Chiara Tumminello, Cetty Gravante, e Vanessa S. Elia) accompagnati dalla professoressa Mariella Mulé che hanno esposto le loro riflessioni sul valore e sul significato della lettura nella vita dei ragazzi di oggi ed hanno rivolto alcune domande al Prof. Merlo sull'importanza del leggere e sul genere di libri preferiti dai lettori sambucesi. Uno degli alunni, Sandro Caracappa ha donato alla Biblioteca il volume "S. Margherita Belice nella Storia siciliana. Genesi del Gattopardo" scritto dallo zio Giuseppe e dal nonno Salvatore Scuderi.

Gli interventi dei relatori hanno illustrato i nuovi progetti di aggiornamento della Biblioteca Comunale che prevedono, tra l'altro, l'acquisizione di altri libri soprattutto delle nuove pubblicazioni (la nostra Biblioteca conta oggi 17550 volumi), il potenziamento degli strumenti informatici, nonché la creazione di uno spazio interamente dedicato a scrittori e poeti sambucesi.

I relatori hanno inoltre voluto sottolineare l'importanza della lettura nella crescita umana e culturale dell'individuo e quindi la necessità di educare fin dall'infanzia i ragazzi a leggere, di stimolarli e coinvolgerli nello studio dei testi.

Nonostante l'esiguità dei mezzi finanziari, sottolineata da più parti, l'Istituto Comprensivo di Sambuca (peraltro già dotato di una biblioteca propria) e la Biblioteca Comunale (che si avvale della preziosa collaborazione di Rita Bongiorno) si stanno impegnando nel promuovere, favorire e valorizzare la lettura cercando di spingere i giovani (e non solo) a farne "una compagna di vita" perché leggere sviluppa la fantasia, stimola l'immaginazione, arricchisce il linguaggio, accresce le conoscenze ampliando i confini del nostro sapere, perciò bisogna "leggere per vivere meglio".

L'incontro si è concluso con la premiazione dei lettori più assidui sei dei quali hanno ricevuto in omaggio l'abbonamento a un quotidiano o settimanale: Genna Luisa, Friscia Rosa Maria, Principato Giuseppina, Roccaforte Rossana, Di Prima Maria Laura, Amodeo Antonio (di soli 6 anni!); hanno invece avuto in dono un libro di poesie e di racconti di Baldassare Gurrera "Idilliche Visioni": Abruzzo Laura, Amodeo Ivana, Bilello Giovanni, Bilello Rita, Bucceri Maria Angela, Calandra Ilaria, Caloroso Angela, Calcagno Antonella, Calcagno Maria Francesca, Campisi Calogera, Cannova Anna Maria, Cardillo Marina, Cari Maria, Franco Angela, Gigliotta Tommaso, Gulotta Maria, Grisafi Alessia, Grisafi Giorgia, Grisafi Walter, Marino Simona, Martino Rossella, Monaco Rossana, Mulé Alessia, Oddo Sara, Pecoraro Ilenia, Ricca Salvatore, Sparacino Maria Lucia. Ai premiati vanno le nostre congratulazioni con l'auspicio che possano essere di esempio per tutti i sambucesi.

Stanziamenti per la Chiesa Madre

Vicino il restauro

con fondi del bilancio comunale. Approvato il progetto redatto dall'architetto Ferro che prevede la copertura con travi di legno e tegole in coppo. Già attivato l'iter burocratico per consentire al più presto l'inizio dei lavori. "L'intervento sarà possibile - precisa il sindaco Martino Maggio - perché al momento del nostro insediamento, reperendo, con notevoli sacrifici, i fondi necessari dal bilancio comunale, abbiamo chiuso il contenzioso con la ditta Fondedile di Napoli che si era aggiudicati i lavori di consolidamento. A causa della vertenza che la ditta aveva aperto con l'amministrazione comunale del tempo, non si potevano ottenere ulteriori finanziamenti pubblici. I lavori da oltre quindici anni si erano interrotti e non c'era modo di arrestare il degrado della chiesa a causa delle intemperie e delle continue incursioni vandalistiche." La monumentale chiesa della Madrice in seguito ai crolli ed ai notevoli danni subiti col terremoto del 1968 è ancora chiusa al culto. La sua immensa mole, visibile a chilometri di distanza, svetta in cima alla collina su cui si adagia Sambuca e, per molti aspetti, rappresenta la memoria storica della cittadina.



Spideristi a Sambuca

Domenica 1 ottobre '06, la Pro Loco "Araba Fenicia" di Sambuca ha ospitato lo "Spider club" di Palermo.

In mattinata gli "Spideristi" sono stati accolti all'ingresso del paese e dopo una breve sosta al Terrazzo Belvedere, guidati da Antonella Di Giovanna hanno visitato il sito archeologico di Adranone. Terminato il momento del ristoro del pranzo alla "Pergola", i turisti sono stati accompagnati alla scoperta del centro storico del paese dove, dopo aver parcheggiato in bella mostra in piazzetta i loro bolidi, hanno potuto visitare ed apprezzare, grazie anche alle delucidazioni storico-architettoniche di Stefano Maggio, il quartiere arabo, il salotto sambucese, la Chiesa Madre e del Carmine. Infine, per "alimentare un dolce ricordo..." si è provveduto ad accompagnarli da Enrico, rinomata pasticceria, per una degustazione del nostro vanto

dolciario: le tanto rinomate "Minni di Virgini"! La giornata, infine, si è conclusa con un suggestivo giro attorno al lago Arancio.

La visita si è svolta tra gli apprezzamenti degli ospiti, che tanto hanno gradito l'ospitalità dello staff d'accoglienza e organizzazione.

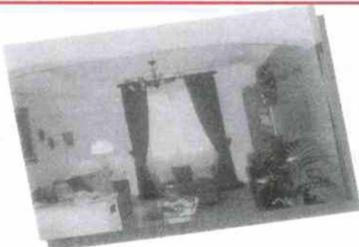
Il commento dei turisti è stato molto positivo e non è mancato un incentivo a migliorare e rendere alla portata di tutti il nostro splendido Paese.

Questa ennesima visita organizzata dalla Pro-loco "Araba Fenicia" di Sambuca (dopo il gruppo degli studenti internazionali del S.I.S.M., il gruppo dell'ordine degli avvocati e degli architetti di Palermo) ci dimostra ancora che, in questa fase embrionale di sviluppo turistico, il turismo a breve raggio può essere un'arma vincente per il nostro paese.

Vincenzo Puccio

Gigliò
Renzo

IMBIANCHINO



Lavori di tinteggiatura interna ed esterna - Controsoffitti
Carta da parati - Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529 - P.IVA 0245878 084 4

Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15 - 92017 Sambuca di Sicilia AG

Rinaldogioielli

di Angela Rinaldo

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Corso Umberto, 49 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 941040

Mostra Nazionale di Filatelia Scout di Genova

Felice Giacone ha rappresentato la Sicilia



Ci congratuliamo vivamente con il nostro redattore Felice Giacone, Delegato, per la Sicilia, dell'Associazione Italiana di Scoutfilatelia (A.I.S.F.), che ha rappresentato l'isola alla Mostra Nazionale di Filatelia Scout, svoltasi a Genova dal 20 al 22 ottobre 2006. Giacone, qui nella foto che lo ritrae, dinanzi ai suoi stands espositivi, con, da sinistra, Alberto Vezzalini e Maurizio Cavalli, rispettivamente Vice Presidente e Presidente dell'A.I.S.F., ha ottenuto un lusinghiero successo con le collezioni dei suoi francobolli ispirate al connubio fra lo Scoutismo e la Natura.

Per un paese migliore

Quelle macchine agricole all'inizio del Corso...

di Maria Vanda Amodeo

Ogni volta che torno a Sambuca trovo il Corso più brutto.

Si sono moltiplicate le ricostruzioni che, per guadagnare un piano in più, schiacciano i volumi orizzontali ottenendo facciate poco armoniose.

Ma questo sarebbe nulla. La continuità dei cornicioni orizzontali delle facciate che offrivano un bel colpo d'occhio ai nostri concittadini e ai visitatori è andata irrimediabilmente perduta a causa dei brutti sopralti (triangolari, in diagonale...), di verande sui tetti o di sopraelevazioni di più piani (quelle vicine al Teatro gridano vendetta...).

Nessuna Amministrazione, vuoi per scarsa competenza, vuoi per indifferenza, ha saputo dire di no ad un amico o ad un conoscente. Del bene pubblico, perché questo significa salvare la dignità estetica del Paese, sembra importare poco ai nostri amministratori.

Vorrei aggiungere qualcos'altro. Una volta, scendendo il Corso, si vedeva, in basso, a chiusura, la semplice e pulita costruzione della casa Maggio; al di là l'occhio spaziava verso la campagna e la montagna: era bello. Oggi, al di là, sorgono edifici brutti, disordinati e troppo alti.

Dulcis in fundo. Non bastava che, in fondo al Corso (che è il primo colpo d'occhio entrando in Paese), ci fossero due pompe di benzina (ma queste sono, purtroppo, non facilmente spostabili)?

Sul lato opposto, al posto del bar che c'era nel recente passato, è stato aperto un centro di vendita di macchinari agricoli che invadono, con la loro esposizione, un bel tratto di marciapiede (obbligando, tra l'altro, i passanti a camminare nel traffico).

Era proprio necessario? Non c'era in Paese una sistemazione più opportuna?

Nascita



Lieto evento per Giusi Roccaforte e Gaspare Bonanno. Il 26 ottobre scorso presso gli Ospedali Riuniti di Sciacca è nata la loro primogenita Vittoria. Ad assistere Giusi il dottor Coco e la sua équipe. Alla giovane coppia di sposi, ai nonni Graziella Vetrano, Pippo e Margherita Roccaforte ed ai familiari tutti, le felicitazioni de "La Voce" e l'augurio alla piccola Vittoria di una crescita sana e felice.

Terza ciccogna per i coniugi Maria Maurici e Onofrio Tulone. Il 14 agosto, presso gli Ospedali Riuniti di Sciacca, è nata la piccola Giulia, terzogenita della coppia.

La Voce porge i propri auguri ai genitori Maria e Onofrio, ai fratellini Stefano e Angela, ai nonni, Maria con Vito e Angela con Stefano e augura alla bellissima bambina un futuro radioso.

Laurea - Laurea - Laurea



Un'altra corona d'alloro arriva in redazione. Il 18 luglio, presso l'Università di Palermo, si è laureata in Lettere Moderne Gabriella Nicolosi discutendo brillantemente la tesi in Psicologia delle Arti dal titolo "Percezione ordinaria e percezione pittorica: concetti percettivi e rappresentativi a confronto". Relatrice la prof. Lucia Pizzo Russo. La redazione tutta si congratula con Gabriella a cui augura un futuro radioso a premio dell'impegno mostrato nel corso degli studi universitari.

Il 13 novembre scorso, presso la Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università di Palermo, Antonino Manale è stato proclamato Dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie, dopo aver trattato brillantemente la tesi "Impiego su tappeto erboso di chiotosano per la valutazione della resistenza allo stress idrico e salino", relatrice la Ch.ma Professoressa Francesca Grisafi. La discussione della tesi è stata preceduta da una relazione sul tirocinio pratico-applicativo svolto da Antonino presso la Cantina Sociale "Cellaro" col tutor G. Arcoleo. Al neo Dottore, già impegnato per il tirocinio presso un noto studio agronomico, gli auguri di una lunga e gloriosa carriera. Ai familiari, le felicitazioni de "La Voce".

Se i politici incontrano i cittadini...

di Enzo Sciamè

Si discute molto, in questi giorni, come ogni anno del resto, della Legge Finanziaria varata dal governo e che deve essere approvata dal parlamento. Se ne discute, giustamente, "in tutte le salse" perchè da essa dipende, per certi versi, l'immediato futuro degli Italiani. Anche i Comuni, grandi e piccoli, hanno la loro Finanziaria: si chiama "Bilancio di previsione" e di solito lo si approva, salvo proroghe, entro il mese di dicembre.

Ci sono Amministrazioni C.li che, prima di approvarlo in Consiglio, incontrano i cittadini, spiegano il significato di quei numeri che costituiscono le entrate e le uscite, illustrano gli obiettivi che intendono perseguire. Così facendo, i cittadini hanno consapevolezza di come vengano utilizzati i propri contributi (tasse), di quanti soldi lo Stato, la Regione, la Provincia fanno arrivare in paese. E magari avanzano proposte, chiedono spiegazioni, suggeriscono cambiamenti... Insomma, un momento importante di partecipazione attiva che fa crescere tutti e che ci rende protagonisti e non semplici destinatari di scelte che ci riguardano. Io non so se a Sambuca si segua questa prassi o ci si limiti a discutere di "conti" solo in Consiglio Comunale. Se così fosse, sarebbe bello cambiare rotta.

Fissare degli incontri pubblici (circoli, associazioni, cooperative...) e condividere un percorso comune. Spiegare quanto si spende, a Sambuca, per il sociale, lo sport, la cultura, il personale, i rifiuti, la manutenzione...

Spiegare come saranno spesi i soldi di tutti, come si potrebbe spendere di meno se, per esempio, i cittadini differenziassero meglio i rifiuti, se ci fosse un volontariato ancora più attivo, se le iniziative ludico-culturali estive fossero più "caserecce", se... E magari ritrovarsi, successivamente, in fase di bilancio consuntivo, per verificare ciò che si è o non si è realizzato. Sarebbe un ottimo esempio di trasparenza e di vera democrazia.

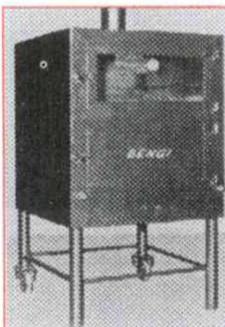
Spero che tale sobria proposta arrivi nel Palazzo dell'Arpa e torni indietro una precisa risposta. Buon viaggio.

Gandolfo

CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI

SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO

Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA

Giovino Benedetto
&
Giglio AndreaLavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA

Viale Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA

OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.II TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
Sambuca di SiciliaLa Bottega
dell'Arte
di Nicola BuzzeriPorte interne ed esterne
Arredamento interno su misuraC.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
Sambuca di Sicilia

Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo
Confetti - BomboniereCorso Umberto I, - Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia

Anagrafe Ottobre-Novembre 2006

a cura di Salvatore Lombino

Nati Ottobre

Vassallo Gianluca di Vassallo Nicolò e Bavetta Giuseppa	04/10
Sala Aurora di Sala Francesco Pietro e Di Verde Rosanna	11/10
Butera Calogero di Butera Giuseppe e Licata Girolama	25/10
Bonanno Vittoria di Bonanno Gaspare e Roccaforte A. Giusi	26/10
Lo Monaco Salvatore di Lo Monaco Francesco e La Spisa Anna	28/10
Stabile Sara di Stabile Gaspare e Maria Cannova	30/10

Nati Novembre

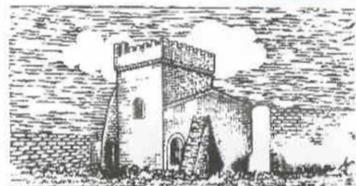
Abruzzo Salvatore di Abruzzo Girolamo e Guzzardo Annamaria 16/11

Matrimoni OttobreSagona Audenzio e Grisafi Mara
Mangiaracina Vincenzo e Clesi Maria Concetta**Deceduti Ottobre**

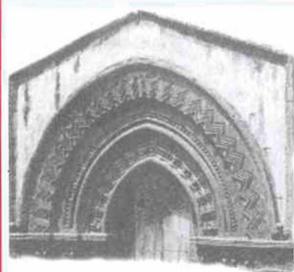
Di Prima Stefania	11/10
Sparacino Biagio	23/10
Scibetta Vita	25/10
Cannuscio Paolo	19/10

Deceduti Novembre

Bardizza Calogera	31/11
Mangiaracina Audenzio	01/11
Montalbano Rosario	03/11
Infantino Gaspare	10/11
Gagliano Salvatore	14/11
Gulotta Vincenzo	15/11
Cicio Calogera	18/11
Riggio Paolina Maria	08/11
Bellitto Audenzio	28/11
Ciaccio Maria	29/11

**VINI
CELLARO**Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10**Rosario
Ciaccio****Demolizioni - Scavi
Trasporto**Viale Gramsci
Sambuca di Sicilia**Palma****Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia**Viale Gramsci
Tel. 0925 941933
Sambuca di Sicilia

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Immacolata Concezionedi Campo
&
Montalbano**SERVIZIO
AMBULANZA
24H/24H**Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223**In ricordo di Stefano Alcamesi**

Il 30 ottobre è venuto a mancare all'affetto dei cari il sig. Stefano Alcamesi, per gli amici Nenè.

Nonostante sul finire degli anni '60 fosse stato costretto ad emigrare a Castellanza (VA) restò sempre legato al suo paese natio.

"Nostalgico di Sambuca e dei sambucesi" così come scrivono le sorelle nella nota fattaci pervenire in Redazione del nostro mensile a cui era affezionato lettore ed abbonato.

La Voce porge il proprio cordoglio alle sorelle Antonina e Lia Alcamesi e ai familiari tutti.

**In ricordo di Biagio Sparacino**

Il giorno 23 ottobre, alla età di quasi 84 anni si è spento Biagio Sparacino. Noi lo ricordiamo come un uomo buono, disponibile sempre con tutti e un grande lavoratore. E' stato un caro nonno e un saldo sostegno per la sua famiglia che sempre lo ricorderà con amore.

La Voce porge le più sentite condoglianze ai familiari tutti

**E' morto Michelangelo Russo**

Lunedì 2 ottobre è morto, a Palermo, Michelangelo Russo. Nato nel 1931 a Sciacca, fu per anni uno dei più quotati protagonisti della politica siciliana, "migliorista" dell'allora Partito Comunista Italiano.

Fu eletto all'Assemblea Regionale Siciliana negli anni Settanta e vi rimase per quattro legislature fino a diventare Presidente. Eletto Senatore del Collegio di Sciacca nel 1992, restò in carica fino al 1994. Russo fu molto impegnato nell'attività politica di questo versante della provincia diventando operatore politico e difensore delle istanze locali. Lo ricordiamo nel 1991 quando con l'allora On. Giorgio Napolitano, comiziò nella piazza Carmine e poi nelle varie riunioni istituzionali e di partito, sempre presente e solerte nel dare risposte alle istanze locali. Riuscì ad ottenere, specialmente per Sambuca, a cui era fortemente legato per il glorioso passato politico e per la vivacità culturale, numerosissimi finanziamenti che hanno fatto di Sambuca una cittadina al passo con i tempi. A lui va la riconoscenza, riteniamo, di tutti i cittadini che hanno visto in lui l'operatore politico al di là degli schieramenti.

**In ricordo di Gaspare Infantino**

Il 10 novembre, è venuto a mancare il Signor Infantino Gaspare, era nato a Santa Margherita di Belice, e il prossimo dicembre avrebbe compiuto 85 anni. Uomo mite, dedicato alla famiglia lascia un vuoto nei familiari.

La Voce porge le più sentite condoglianze ai figli Anna e Francesco.

**In ricordo di Angelo Tirone**

Il giorno 2 del mese di novembre 2006 si è spento a Sciacca, dopo lunga malattia, all'età di 82 anni il signor Tirone Angelo. Uomo di elevate doti umane e morali che con il suo modo di essere semplice e corretto è stato guida illuminante per tutta la sua famiglia. Persona prudente oltre ogni limite, pronta sempre a fare un passo indietro rispetto all'acredine e all'arroganza degli altri, ha trasmesso benevolmente gli ammaestramenti che derivano dall'età lasciando con un sorriso sereno le cose della giovinezza, ha vissuto sempre nella legalità con dirittura morale accettando la realtà senza mai tormentarsi con l'immaginazione. È stato sempre in pace con Dio, comunque lo abbia concepito, nella rumorosa confusione della vita e nella malattia che ha accettato con cristiana rassegnazione. È stato sempre se stesso! la Moglie, i figli, i nipoti, il fratello la sorella e quanti lo hanno conosciuto e apprezzato, conserveranno di lui un indelebile esempio da tramandare a futura memoria. La Voce porge il proprio cordoglio alla moglie Gilotta Maria Audenzia, ai figli Nico e Giovanni, alle nuore Licia e Margherita, ai nipoti, al fratello e alla sorella.

**PLANETA****Vini di Sicilia**

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

(segue da pag.8)

Riceviamo e pubblichiamo

Quando la storia emerge dalla memoria

"Città della Cultura" intesò e continui a chiamare tale via "Via (del Tribunale di Regia) Monarchia "luogo di Storia e luogo storico del lavoro" secondo le parole del curatore del progetto di salvataggio del Castello Mazzallakkar.

E chi, quella particolare storia non ama può sempre pensare che "Via Monarchia" significhi "Via (la) Monarchia" come in effetti è avvenuto nel 1946, quando con un referendum fu sostituita l'istituzione monarchica italiana con la Repubblica. Se si cambiasse il nome adesso si sarebbe in ritardo di sessant'anni con l'attualità, e quindi senza scusa alcuna per oscurare una Storia quasi millenaria. Uso il verbo oscurare e non cancellare perché la Storia prima o poi riemerge dalla memoria di qualcuno, dai libri, da un documento, da una lapide!!!

È infatti innegabile che la Storia della Sicilia e della Sua Cultura, dall'anno 1071 al 1946, per ben 85 anni, coincida indissolubilmente, nel bene e nel male, con la Storia della Monarchia Normanna, Aragonese, Borbone e per meno di un secolo, Savoia.

Il privilegio dell'Apostolica Legazia concesso al Regno di Sicilia e quindi al Giudice di Regia Monarchia durò ben 766 anni!!! In conclusione, questo privilegio, grande, plurisecolare e solo siciliano, l'altissima carica ricoperta da Monsignore Planeta, cittadino sambucese, ed esercitata in modo eccelso insieme alle altre cariche, sono oggi ancora testimoniate da Sambuca, proprio perché "Città della Cultura"; dal toponimo "Via Monarchia". Può la "Città della Cultura" cancellarla? A me sembra proprio di no.

Grazie per l'attenzione. Cordialmente,

Antonella Planeta Cataliotti

mangimi
GULFA

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. / Fax 0925 942994

FRANCESCO
GULOTTA

LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca - Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364



Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa
Via Stazione, 44 • Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942988 - Fax 0925 942988

Su
discount

SUPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD



SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



ELETTROFORNITURE

CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
SAMBUCA DI SICILIA

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

ENRICO
PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 941114



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le Gramsci, 39 - tel/fax 0925 941883



M. EDIL SOLAI s.r.l.

di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI

Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le Gramsci - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 941468